

## **AVVISO PUBBLICO DI FINANZIAMENTO**

**Legge regionale 1° agosto 2018 n. 11  
"Disposizioni coordinate in materia di cultura"  
Articolo 31, comma 3 "Attività di musica popolare tradizionale amatoriale"**

**D.C.R. n. 227-13907 del 05.07.2022  
"L.r. n. 11/2018 art. 6. Approvazione del Programma Triennale della Cultura  
per il triennio 2022-2024"**

**Invito alla presentazione di progetti relativi ad attività  
di musica popolare tradizionale amatoriale  
Triennio 2022-2024 - Annualità 2022**

### **PREMESSA**

Nell'ordinamento regionale vige la legge regionale 1° agosto 2018, n. 11 (Disposizioni coordinate in materia di cultura).

L'art. 6 della l.r. 11/2018 stabilisce che il Programma triennale della cultura è lo strumento per la programmazione degli interventi della Regione in materia di beni e attività culturali.

Esso contiene, tra l'altro,

- le linee di intervento, gli obiettivi e le priorità relativi alla programmazione regionale;
- le linee di indirizzo e le priorità per l'impiego delle risorse finanziarie da destinare ai diversi settori di intervento nell'ambito del Fondo per la cultura di cui all'articolo 46 della legge stessa;
- i criteri generali di valutazione di attività e iniziative;
- la tipologia dei soggetti destinatari degli interventi in esso individuati e le corrispondenti modalità di accesso.

L'art. 7, comma 1, lettera c), stabilisce che per la realizzazione degli interventi, delle attività e delle iniziative previste dalla legge stessa, la Regione fornisce il proprio sostegno anche attraverso l'assegnazione di contributi a favore dell'ente terzo organizzatore e realizzatore, anche in forma di associazione di rappresentanza di categorie di soggetti culturali.

Ai sensi del successivo comma 3, tale forma di sostegno è attivata con procedure di evidenza pubblica, che consentono una valutazione oggettiva degli elementi di quantità e qualità di interventi, attività e iniziative.

Ai sensi dell'art. 6 della l.r. 11/2018, con propria deliberazione n. 227-13907 del 5 luglio 2022 il Consiglio Regionale ha approvato il Programma triennale della cultura, definito quale strumento per la programmazione degli interventi della Regione in materia di beni e attività culturali.

Con riferimento alle attività di musica popolare tradizionale amatoriale oggetto del presente Avviso, il Programma triennale della cultura ha previsto l'attivazione di un bando triennale rivolto al medesimo comparto, ai sensi dell'art. 31, comma 3, della legge regionale 11/2018.

con determinazione dirigenziale n. 152A2003B del 14 luglio 2022 la Direzione regionale Cultura e Commercio ha approvato le disposizioni relative a presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura a decorrere dall'anno 2022";

Per la linea di intervento oggetto del presente Avviso la Giunta Regionale, con deliberazione n. 24-5377 del 15 luglio 2022, ha destinato per l'anno 2022 un importo complessivo di €uro 100.000,00.

### **1. Invito alla presentazione dei progetti**

1.1 Ai sensi di quanto specificato in premessa, possono essere presentate nel periodo di cui al punto 6.1 istanze di contributo regionale per progetti relativi ad attività musicali tradizionali amatoriali per il triennio 2022/2024.

### **2. Risorse**

2.1 L'importo attribuito al presente Avviso pubblico è pari a Euro 100.000,00 a favore di soggetti non lucrativi di diritto privato.

2.2 Eventuali, ulteriori risorse che dovessero essere stanziare per l'anno 2022 sui capitoli di competenza, saranno ripartite a favore dei soggetti compresi nella graduatoria di cui al punto 12.

2.3 Le risorse relative al secondo e terzo anno verranno annualmente stabilite dalla Giunta Regionale sulla base degli stanziamenti presenti sul bilancio regionale.

### **3. Requisiti di ammissibilità**

3.1 I soggetti che intendono presentare istanza devono rispettare i seguenti requisiti di ammissibilità:

- a) essere un ente non lucrativo di diritto privato [quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, Associazioni di Promozione Sociale, Organizzazioni di Volontariato, Associazioni riconosciute, Associazioni non riconosciute, Fondazioni, Imprese sociali (incluse le Cooperative sociali) e tutte le tipologie di ETS – Ente del Terzo Settore – di cui al decreto legislativo 117/2017 e s.m.i. “Codice del terzo settore”, conformi alle disposizioni della legge regionale 11/2018, art. 31, comma 3 ed art. 7, comma 2, lettera c), vale a dire:
  - i) associazioni musicali e soggetti ad esse assimilabili, configurate come complessi bandistici o società filarmoniche, gruppi folkloristici, gruppi vocali e società corali, il cui repertorio è espressione delle tradizioni e del patrimonio musicale dei territori e delle loro comunità;
  - ii) associazioni di rappresentanza del comparto di cui alla precedente lettera i), che comprovino la titolarità della rappresentanza regionale, nei cinque anni precedenti il presente Avviso pubblico, con almeno trenta associazioni attualmente affiliate e distribuite su almeno quattro tra Province e Città Metropolitana di Torino;
- b) non essere soggetti partecipati o controllati dalla Regione Piemonte che già ricevono dalla stessa un sostegno economico per la propria attività progettuale;
- c) essere soggetti legalmente costituiti <sup>1</sup>;
- d) essere in possesso di codice fiscale o Partita Iva;
- e) non essere beneficiario per lo stesso progetto di un contributo assegnato dalla Direzione Cultura e Commercio o da altra Direzione della Giunta Regionale;
- f) garantire, con risorse eccedenti il contributo richiesto, una copertura di almeno il 30% delle spese effettive previste;
- g) presentare progetti che nell'anno 2022, nell'ambito di linee programmatiche per il triennio 2022/2024, si svolgano nell'arco temporale compreso fra il 1° gennaio e il 31 dicembre;
- h) presentare progetti il cui costo non sia inferiore a euro 2.858,00;
- i) presentare una richiesta di contributo non inferiore a euro 2.000,00 e non superiore a euro 20.000,00.

---

<sup>1</sup> Negli enti a carattere associativo si ha legale costituzione in presenza di un atto costitutivo e di uno statuto redatti nella forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata o registrata, come previsto dall'art. 5, comma 1, lettera b, numero 4-quinquies del decreto legislativo n. 460 del 4 dicembre 1997.

3.2 Ai sensi della l.r. 11/2018, art. 39, non sono cumulabili per lo stesso progetto con i contributi di cui al presente Avviso pubblico, quelli ottenuti sulla base delle normative di riferimento dei seguenti ambiti, disciplinati dalle rispettive e specifiche normative di riferimento:

- a) ecomusei, di cui alla legge regionale 14 marzo 1995, n. 31 (Istituzione di Ecomusei del Piemonte) [novellata dalla l.r. 3 agosto 2018, n. 13 "Riconoscimento degli ecomusei del Piemonte];
- b) società di mutuo soccorso, di cui alla legge regionale 9 aprile 1990, n. 24 (Tutela e promozione del patrimonio e dei valori storici, sociali e culturali delle Società di Mutuo Soccorso);
- c) istituti storici della Resistenza in Piemonte e archivio nazionale cinematografico della Resistenza in Torino, di cui alla legge regionale 22 aprile 1980, n. 28 (Concessione di contributi annuali agli Istituti Storici della Resistenza in Piemonte e all'Archivio Nazionale Cinematografico della Resistenza in Torino);
- d) luoghi della lotta di liberazione in Piemonte, di cui alla legge regionale 18 aprile 1985, n. 41 (Valorizzazione del patrimonio artistico-culturale e dei luoghi della lotta di Liberazione in Piemonte).

3.3 La Regione Piemonte si riserva di verificare il possesso dei requisiti sopra descritti nei confronti dei soggetti beneficiari del presente avviso pubblico.

3.4 Non si assegna il contributo al soggetto che ha subito una revoca o una riduzione del contributo della Direzione regionale competente in ambito di cultura, a fronte della quale non abbia ancora provveduto alla restituzione di quanto eventualmente percepito o non abbia definito un piano di restituzione approvato, salvo quanto diversamente previsto da disposizioni di legge.

#### **4. Contenuti del progetto**

4.1 Sono ammissibili i progetti relativi al programma annuale 2022 delle attività di musica popolare tradizionale amatoriale costituite in via prioritaria dalla organizzazione e dallo svolgimento di attività concertistiche e di esibizioni musicali proprie o di gruppi ospiti e, per le sole associazioni di rappresentanza, di formazioni bandistiche, corali, folkloristiche attivate a carattere informale, vale a dire senza la legale costituzione in forma di ente non lucrativo di diritto privato, composte, a titolo esemplificativo e non esaustivo, su base territoriale provinciale, interprovinciale, regionale, eventualmente integrata da uno specifico requisito (ad esempio le formazioni giovanili), nonché – per tutte le tipologie di richiedente – dalla realizzazione di attività collaterali – non prevalenti (anche sotto il profilo economico) rispetto al programma annuale di eventi di spettacolo – di formazione interna di preparazione, inserimento negli organici, aggiornamento di musicisti, cantori, danzatori, maestri direttori e dirigenti, oltre che di pubblicazione editoriale e discografica.

#### **5. Spese ammissibili**

5.1. Per "spese ammissibili del progetto" si intendono quelle riferibili all'arco temporale della sua organizzazione e realizzazione, direttamente imputabili alle attività contemplate dal progetto stesso, che in sede di rendiconto risultino sostenute dal soggetto richiedente. Le spese devono essere documentabili e – limitatamente all'utilizzo del contributo regionale - tracciabili.

Limitatamente alla prima annualità, sono ammesse nel bilancio di progetto spese direttamente connesse all'attività progettuale derivanti dall'adozione di misure di sicurezza conseguenti all'emergenza sanitaria da Covid-19.

5.2 Non sono ammesse nel bilancio di progetto le seguenti spese:

- erogazioni liberali;
- multe e sanzioni;
- interessi passivi;
- beni strumentali durevoli (incluse le spese per gli strumenti e le attrezzature musicali fisse e mobili);
- manutenzione straordinaria degli immobili;

- approvvigionamento di cibi e bevande destinate alla vendita;
- quantificazione economica del lavoro volontario;
- valorizzazione economica di beni e servizi resi a titolo gratuito;
- compensazione tra debiti e crediti.

Non è ammesso l'impiego del contributo regionale per la assegnazione di contributi a soggetti terzi.

5.3 I bilanci preventivo e consuntivo di progetto possono esporre costi generali e di funzionamento non superiori al 20% del costo complessivo del progetto stesso.

5.4 Le categorie di spesa ammissibili sono individuate nell'apposito modulo di bilancio preventivo di progetto da compilarsi su Servizioonline – Bandi Cultura, Turismo e Sport - FINANZIAMENTI DOMANDE.

## **6. Modalità e termini di presentazione dei progetti**

6.1 L'istanza deve essere presentata, a pena di inammissibilità, dal legale rappresentante o da suo delegato **perentoriamente nel periodo** decorrente tra il giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e il 20 settembre 2022 ore 12,00 tramite **Servizioonline – Bandi Cultura, Turismo e Sport - FINANZIAMENTI DOMANDE** all'indirizzo web:

<https://servizi.regione.piemonte.it/catalogo/bandi-cultura-turismo-sport-finanziamenti-domande>

seguendo il Manuale utente presente sulla destra della pagina Web sopra indicata; una volta effettuato il primo accesso ed avviata la compilazione della domanda, all'interno della propria area personale sono disponibili le "Regole di compilazione".

Per accedere a Servizioonline, il richiedente deve autenticarsi tramite Certificato di Autenticazione o SPID - Sistema Pubblico di Identità Digitale secondo le modalità indicate nella pagina sopra citata alla sezione "Presentazione".

Se non si dispone del Certificato di Autenticazione o SPID consultare la pagina "Come accedere ai servizi" all'indirizzo <https://servizi.regione.piemonte.it/come-accedere-ai-servizi>

Si precisa che, trattandosi di procedura informatizzata, trascorso tale termine non sarà possibile effettuare le operazioni di invio.

Questa Amministrazione si riserva di riaprire la possibilità di completare le istanze solo ed esclusivamente a **specifici casi** in cui si verificassero, nella fase di invio e di ricezione delle istanze, anomalie dovute a malfunzionamenti tecnici della Piattaforma FINDOM (mancato invio o ricezione delle istanze, perdita di allegati, etc.) riscontrate su uno o più soggetti verificati e asseverati dal gestore della Piattaforma ovvero dal CSI Piemonte.

Al verificarsi di questa necessità, questa Amministrazione, autorizzerà il Gestore a riaprire lo sportello per lo stretto tempo necessario a completare le istanze che non è stato possibile inviare.

Dei tempi e delle modalità di completamento dell'invio delle istanze verrà data tempestiva comunicazione ai soli soggetti interessati.

Per problemi tecnici relativi alla funzionalità di **Servizioonline – Bandi Cultura, Turismo e Sport – FINANZIAMENTI DOMANDE** i richiedenti devono prendere contatto con il Servizio di Assistenza del Gestore utilizzando l'apposito Form sito sulla destra della pagina web in alto indicata dove è inoltre presente il relativo contatto telefonico.

6.2 Il soggetto richiedente il contributo deve essere titolare di una casella di Posta Elettronica Certificata da inserire nell'apposito campo predisposto del modulo di domanda. Tale casella di Posta Elettronica Certificata verrà utilizzata da questa Amministrazione per adempimenti formali quali la comunicazione di assegnazione del contributo o l'esclusione dell'istanza.

Il soggetto richiedente il contributo deve inoltre inserire in altro apposito campo predisposto nello stesso modulo un normale indirizzo di Posta Elettronica. Tale casella di Posta Elettronica verrà utilizzata da questa Amministrazione per gli adempimenti specificati al punto 8.2.

6.3 L'istanza deve essere sottoscritta dal legale rappresentante o da suo delegato **con apposizione di firma digitale** applicata su documento in formato pdf con estensione p7m e inviata attraverso **Servizionline – Bandi Cultura, Turismo e Sport - FINANZIAMENTI DOMANDE** e deve essere presentata utilizzando esclusivamente la modulistica predisposta dal Settore Promozione delle Attività Culturali e disponibile sia in allegato al presente bando sia nell'area personale di lavoro di Servizionline.

6.4 La documentazione elencata al punto 7 va obbligatoriamente trasmessa contestualmente all'istanza di contributo attraverso Servizionline.

6.5 Le istanze presentate dai soggetti privati devono obbligatoriamente assolvere l'imposta di bollo di euro 16,00 con una delle seguenti modalità:

1. la marca da bollo può essere acquistata con modalità tradizionali (tabaccheria, ecc.) annullata e conservata con la documentazione relativa all'istanza;
2. la marca da bollo può essere acquistata virtualmente presso i soggetti fornitori del servizio.

Il numero identificativo seriale deve essere trascritto nel campo predisposto su Servizionline – Bandi Cultura, Turismo e Sport - FINANZIAMENTI DOMANDE.

Dall'obbligo di adempiere all'imposta di bollo sono escluse, ai sensi dell'art. 1, secondo comma, del D.P.R. 642/1972, le Pubbliche Amministrazioni, nonché, ai sensi della legge n. 145/2018, le ASD Associazioni Sportive Dilettantistiche riconosciute dal CONI e le ONLUS, oltre che, ai sensi del D. Lgs. 117/2017 e smi, art. 82, comma 5, gli ETS Enti del Terzo Settore che risultano già iscritti nel RUNTS Registro Unico Nazionale del Terzo Settore. Possono essere Enti del Terzo Settore, tra gli altri – purché con denominazione conforme al Codice del Terzo Settore (D. Lgs. 117/2017 e smi, art. 4) e con avvenuta iscrizione nel RUNTS – le seguenti forme: associazioni di promozione sociale, organizzazioni di volontariato, associazioni riconosciute e associazioni non riconosciute, fondazioni, imprese sociali (incluse le cooperative sociali), altri enti semplicemente denominati ETS. I soggetti esentati devono indicare nei campi predisposti **Servizionline – Bandi Cultura, Turismo e Sport – FINANZIAMENTI DOMANDE** i motivi dell'esenzione.

6.6 Per problemi relativi alla compilazione della domanda o degli allegati alla stessa, i richiedenti possono prendere contatto con:

Daniele Tessa – 011.4324436 – e-mail: daniele.tessa@regione.piemonte.it

Rosanna Comoglio (sino al 30.10.2022) – 011.4322488 – e-mail: rosanna.comoglio@regione.piemonte.it

## 7. Documentazione da allegare all'istanza

7.1 All'interno dell'area di lavoro personale di **Servizionline - Bandi Cultura, Turismo e Sport – FINANZIAMENTI DOMANDE** è già presente, nella sezione "Progetto/Iniziativa", l'apposito form per la compilazione del bilancio preventivo del progetto per il solo anno 2022.

7.2 Documenti da allegare alla domanda:

- a) relazione descrittiva delle Linee progettuali per il triennio 2022/2024 e Programma dettagliato per l'anno 2022 delle iniziative oggetto dell'istanza, resa su modulo Scheda\_progetto\_MPTA\_2022 (*Allegato 1a*) - pena esclusione;
- b) se necessario, delega del Legale rappresentante al sostituto delegato alla firma della domanda e documento di identità in corso di validità del Legale rappresentante - pena esclusione;
- c) copia dello Statuto e dell'atto costitutivo in vigore, limitatamente ai soggetti di diritto privato e solo in caso di prima istanza sulla presente linea di finanziamento, o

di variazioni intercorse allo statuto rispetto a quello allegato all'ultima, eventuale istanza di contributo;

d) in caso di prima istanza, curriculum del soggetto proponente e breve relazione sulle precedenti edizioni dell'iniziativa per cui viene richiesto il contributo regionale;

e) copia delle eventuali altre lettere, di cui ai criteri di valutazione espressi al punto 10 del presente Avviso pubblico.

7.3 Il mancato invio della documentazione di cui al punto 7.2, lettere a) e b) non consente l'ammissibilità dell'istanza, che pertanto verrà respinta.

Il mancato invio della documentazione di cui al punto 7.2, lettere c) d) è oggetto di richiesta di integrazioni.

Il mancato invio della documentazione di cui al punto 7.2, lettera e) non consentirà la valutazione di tali elementi.

7.4 Al punto 9 sono disponibili informazioni sulla definizione di collaborazione e sui relativi adempimenti.

## 8. Fase istruttoria e termine del procedimento

8.1 L'istruttoria relativa all'ammissibilità formale delle istanze viene effettuata dal Settore Promozione delle Attività Culturali.

8.2 L'istruttoria è diretta a verificare la completezza e la correttezza formale della documentazione presentata, il possesso dei requisiti soggettivi e la sussistenza di tutte le condizioni poste per l'ammissibilità al contributo. L'Amministrazione si riserva di richiedere eccezionalmente ulteriori documenti o specificazioni utili alla corretta valutazione dell'iniziativa con l'indicazione del termine per la presentazione delle integrazioni.

La richiesta di integrazioni verrà inviata all'indirizzo mail della persona di riferimento indicata nella sezione "Anagrafica ente" dell'applicativo Servizionline – Bandi Cultura, Turismo e Sport – FINANZIAMENTI DOMANDE. Si raccomanda, pertanto, di inserire un indirizzo mail valido, non di posta elettronica certificata (PEC).

**Il mancato invio delle integrazioni richieste non consentirà di concludere favorevolmente la fase istruttoria, con possibile compromissione dell'esito della richiesta.**

8.3 Il procedimento amministrativo si conclude entro un periodo massimo di 90 giorni a decorrere dal giorno successivo alla chiusura dei termini per la presentazione delle istanze, tramite l'adozione di un provvedimento di approvazione della graduatoria di cui al punto 12.3 di assegnazione di contributo o di non ammissione al finanziamento. La durata massima di 90 giorni va maggiorata di 30 giorni di sospensione per consentire la acquisizione di documentazione integrativa laddove ricorra tale necessità. Il periodo di sospensione concerne tutte le istanze, comprese quelle che non necessitano di integrazioni, in quanto il procedimento amministrativo ha carattere comparativo assimilabile alla procedura concorsuale.

8.4 Nel caso di inerzia del Settore Promozione delle Attività Culturali nell'adozione del provvedimento finale nei termini temporali indicati al punto precedente, è facoltà del soggetto richiedente domandare in forma scritta l'esercizio del potere sostitutivo alla Regione Piemonte – Direttore regionale Cultura e Commercio, Dott.ssa Raffaella Tittone – Via Antonio Bertola 34, 10122 Torino.

8.5 L'esito viene comunicato ai soggetti richiedenti tramite Posta Elettronica Certificata. In caso di non ammissione ai benefici, la comunicazione ne specifica la relativa motivazione.

## 9. Collaborazioni

9.1 Ai fini del presente Avviso pubblico:

a) forme di partenariato economicamente non onerose sono valutabili nell'ambito dei criteri di cui al successivo punto 10:

nell'ambito dei rapporti di collaborazione con enti locali, associazioni e istituzioni del territorio: al successivo punto 10.2 si veda l'articolazione "Rapporti di collaborazione" del criterio 3 "Capacità di fare sistema / Capacità di networking". Sono valutabili le lettere sottoscritte dal partner prima della presentazione dell'istanza comprovanti il rapporto di collaborazione con il soggetto richiedente il contributo.

## **10. Criteri di valutazione**

10.1 I progetti vengono valutati sulla base dei criteri contenuti nell'Allegato al Programma Triennale della Cultura 2022/2024 e di seguito riportati al punto 10.2, cui corrispondono i punteggi specificati a fianco di ciascuno di essi.

Con l'occasione si evidenzia che l'obiettivo primario del presente Avviso è quello di diffondere e promuovere, nell'ambito dello spettacolo dal vivo e attraverso il sostegno prioritario alla programmazione e alla tenuta di esibizioni pubbliche, la salvaguardia del patrimonio musicale e culturale popolare realizzata a carattere volontaristico e non-professionale dai complessi bandistici e società filarmoniche, dai gruppi folkloristici, dai gruppi vocali e società corali (nonché dalle associazioni di rappresentanza regionale), il cui repertorio è espressione delle tradizioni e del patrimonio musicale dei territori e delle loro comunità.

### 10.2 Criteri di valutazione

<b>1. Rilevanza di ambito e qualità del progetto</b>			
<b>Criteri</b>	<b>Indicatori</b>	<b>Punti</b>	<b>Note</b>
<b>Sfilata musicale, concerto, spettacolo, altra esibizione in pubblico (ad esclusione di festival, rassegna, raduno, gemellaggio musicale organizzati dall'Associazione richiedente)</b>	Eventi svolti nel Comune sede	max 10	2 = 1 evento 4 = 2 eventi 6 = 3 eventi 8 = 4 eventi 10 = 5 eventi e più
	Eventi svolti fuori del Comune sede, nel territorio della Provincia (o Città Metropolitana) di appartenenza	max 8	2 = 1 evento 4 = 2 eventi 6 = 3 eventi 8 = 4 eventi e più
	Eventi svolti nel territorio di un'altra Provincia (o Città Metropolitana) del Piemonte rispetto a quella di appartenenza	max 6	2 = 1 evento 4 = 2 eventi 6 = 3 eventi e più
	Eventi svolti fuori Regione, in Italia	max 5	Punti sommabili: 4 = 1 evento e più 1 = 1 punto aggiuntivo per evento in Regione non confinante con il Piemonte
	Eventi svolti all'estero	max 5	Punti sommabili: 4 = 1 evento e più 1 = 1 punto aggiuntivo per evento fuori Europa (intesa come continente)
<b>Festival, rassegna, raduno, gemellaggio musicale organizzati dall'Associazione richiedente</b>	Numero totale dei gruppi ospitati (esclusa l'Associazione richiedente)	max 5	2 = 1 gruppo 3 = 2 gruppi 4 = 3 gruppi 5 = 4 gruppi e più
	Provenienza dei gruppi ospitati	max 5	Punti sommabili: 2 = dal territorio del Piemonte 3 = dall'Italia, fuori Regione o dall'estero
<b>Attività collaterale, interna all'Associazione e richiedente, a carattere non prevalente rispetto al programma annuale di eventi di spettacolo (anche dal punto di vista delle spese corrispondenti) di formazione e aggiornamento</b>	Formazione di neofiti alla pratica strumentale, corale, coreutica, finalizzata al turn-over e all'incremento dell'organico dei musicisti, cantori e volontari, con particolare riferimento al coinvolgimento delle giovani generazioni; aggiornamento permanente dei musicisti, cantori e danzatori volontari, finalizzato all'elevazione qualitativa della performance artistica dei gruppi; formazione e aggiornamento permanente dei maestri direttori e dei quadri dirigenziali delle Associazioni	3	Formazione di neofiti alla pratica strumentale, corale, coreutica, finalizzata al turn-over e all'incremento dell'organico dei musicisti, cantori e volontari, con particolare riferimento al coinvolgimento delle giovani generazioni;
		1	Aggiornamento permanente dei musicisti, cantori e danzatori volontari, finalizzato all'elevazione qualitativa della performance artistica dei gruppi
		1	Formazione e aggiornamento permanente dei maestri direttori dei gruppi
		1	Formazione e aggiornamento permanente dei quadri dirigenziali delle Associazioni

<b>Attività collaterale, interna all'Associazione richiedente, a carattere non prevalente rispetto al programma annuale di eventi di spettacolo (anche dal punto di vista delle spese corrispondenti) relativa a ricerca e divulgazione, finalizzate a pubblicazioni editoriali e discografiche volte alla salvaguardia del patrimonio culturale della musica popolare piemontese e al suo sviluppo e diffusione</b>	Pubblicazioni editoriali e cartacee e su supporti informatici; pubblicazioni discografiche (cd, slim card e altri supporti tecnologici di diffusione musicale)	1	Pubblicazioni editoriali e cartacee e su supporti informatici
		1	Pubblicazioni discografiche (cd, slim card e altri supporti tecnologici di diffusione musicale)
<b>Totale punteggio complessivo di area</b>		<b>52</b>	

## 2. Sostenibilità economica del progetto

<b>Criteri</b>	<b>Articolazione</b>	<b>Punti</b>	<b>Note</b>
<b>Rapporto entrate/uscite</b>	Totale entrate - contributo richiesto = Cofinanziamento $\text{Cofinanziamento} \times 100 / \text{Totale entrate} = \% \text{ Cofinanziamento}$ $\% \text{ Cofinanziamento} : x = 90 : 20$ Il risultato viene arrotondato all'unità inferiore sino allo 0,49 e all'unità superiore dallo 0,50	max 20	Percentuale di cofinanziamento oltre al contributo regionale
<b>Soggetti sostenitori</b>	Enti Locali e altre Pubbliche Amministrazioni	4	Punti sommabili max punti 10
	Quote di partecipazione dei partecipanti alle attività di formazione e di aggiornamento permanente	2	
	Fondazioni Bancarie	2	
	Sponsor e altri soggetti (escluse le risorse proprie; comprese le risorse derivanti dall'utilizzo di strumenti di defiscalizzazione da parte di persone fisiche o giuridiche)	2	

	<b>Totale punteggio complessivo di area</b>	<b>30</b>	
<b>3. Capacità di fare sistema</b>			
<b>Criteria</b>	<b>Articolazione</b>	<b>Punti</b>	<b>Note</b>
<b>Ambito territoriale</b>	Realizzazione in un solo Comune; iniziative pluricentriche; progetti appartenenti ad un territorio geografico e storico-culturale omogeneo	max 3	1 = un solo Comune coinvolto 2= più Comuni coinvolti, appartenenti a diverse aree geografiche del Piemonte 3 = più comuni coinvolti, appartenenti ad un territorio omogeneo a livello geografico e storico-culturale (esempio: una valle montana)
	Collocazione di tutte o della parte prevalente delle attività in un territorio periferico rispetto ai consueti flussi della distribuzione culturale	max 4	<u>Punti sommabili</u> 1 = al di fuori dei capoluoghi di provincia 1 = periferie di Torino 1 = Comuni in aree montane ( <i>così come classificate in <a href="https://www.regione.piemonte.it/web/temi/fondi-progetti-europei/programm-a-sviluppo-rurale-feasr/gestione-attuazione-psr/testo-vigente-psr-2014-2020">https://www.regione.piemonte.it/web/temi/fondi-progetti-europei/programm-a-sviluppo-rurale-feasr/gestione-attuazione-psr/testo-vigente-psr-2014-2020</a> allegato 7)</i> ) 1 = Comuni con meno di 5.000 abitanti
<b>Capacità di networking</b>	Rapporti di collaborazione con Enti locali, associazioni culturali, università/conservatori e istituti d'istruzione dell'ordinamento scolastico, organizzazioni di volontariato e tessuto sociale  <i>(allegare quanto indicato al punto 9.1.a) del presente Avviso)</i>	max 3	<u>Punti sommabili</u> 0 = nessuna collaborazione 1 = Enti locali e altre Pubbliche Amministrazioni 1 = associazioni culturali, organizzazioni di volontariato e del tessuto sociale 1 = università, conservatori e altri istituti di istruzione dell'ordinamento scolastico
	<b>Totale punteggio complessivo di area</b>	<b>10</b>	

**4. Ricaduta e promozione territoriale**

<b>Criteria</b>	<b>Articolazione</b>	<b>Punti</b>	<b>Note</b>
<b>Promozione e valorizzazione in chiave turistica o di valorizzazione del patrimonio storico</b>	Promozione e attrattività del territorio in chiave turistica generate dal progetto, al fine di rafforzarne la visibilità e contribuire ad animare la vita culturale, sociale e lo sviluppo economico delle comunità locali	max 3	0 = assente o insufficiente
			1 = scarsa
			2 = significativa
			3 = eccellente

<b>architettonico regionale</b>	Valorizzazione del patrimonio architettonico, attraverso la realizzazione di attività e iniziative nelle sedi o nei centri urbani di valore storico, anche tramite azioni site-specific	max 3	0 = assente o scarsa (eventi in luoghi di modesto rilievo)
			2 = significativa (eventi in luoghi di significativo rilievo)
			3 = eccellente (eventi in luoghi di indiscusso rilievo o creati appositamente per valorizzare il patrimonio architettonico di valore storico)
<b>Totale punteggio complessivo di area</b>		<b>6</b>	

### 5. Struttura del soggetto proponente

Criteria	Indicatori	Punti	Note
<b>Soggetto proponente</b>	<b>Garanzia di operatività e capacità di spesa</b>	0	Rinuncia, riduzione, revoca di un contributo assegnato in materia di cultura nel triennio 2018-2020
		1	Soggetti beneficiari di un contributo nell'ambito della materia di cui al presente Avviso nel triennio 2018-2020, non interessato da rinuncia, riduzione o revoca
		2	Soggetti beneficiari di due o tre contributi nell'ambito della materia di cui al presente Avviso nel triennio 2018-2020, non interessati da rinuncia, riduzione o revoca
<b>Totale punteggio complessivo di area</b>		<b>2</b>	

<b>Totale punteggio generale</b>	<b>100</b>
----------------------------------	------------

### 11. Commissione di valutazione

11.1 Per l'attribuzione dei punteggi e la definizione della graduatoria finale è costituita con determinazione dirigenziale una Commissione di valutazione, composta dal Dirigente responsabile del procedimento, dal responsabile dell'istruttoria, da un funzionario del Settore Promozione delle Attività Culturali competente nella materia oggetto del presente avviso e integrata, in attuazione del *Piano triennale di prevenzione della corruzione 2022-2024* (D.G.R. n. 1-4936 del 29 aprile 2022) della Regione Piemonte, da un funzionario in servizio presso lo staff della Direzione regionale Cultura e Commercio o presso uno dei Settori afferenti alla medesima Direzione, diverso da quello che ha la titolarità del procedimento amministrativo, che partecipa senza diritto di voto.

11.2 Al fine di dare attuazione a quanto previsto al punto 13, negli anni 2023 e 2024, sulla base dei programmi dettagliati e dei bilanci presentati per ciascuna annualità dai soggetti beneficiari di contributo nel 2022, la Commissione procede alla verifica del mantenimento dei livelli qualitativi e quantitativi del primo anno.

### 12. Modalità di assegnazione dei contributi

12.1 L'ammontare del contributo regionale assegnato a sostegno di un singolo progetto non può superare il 70% delle spese effettive ritenute ammissibili a preventivo. In caso di assegnazione del contributo, tale limite deve essere rispettato nella rendicontazione finale.

12.2 Si stabiliscono le seguenti soglie di contributo minimo e contributo massimo assegnabili:

- non vengono assegnati contributi di importo inferiore a euro 2.000,00 o superiore a euro 20.000,00, a fronte di una richiesta di contributo non superiore a euro 20.000,00.  
L'importo del contributo assegnato è arrotondato all'Euro inferiore.

12.3 A seguito dell'assegnazione dei punteggi di cui al punto 10.2, con provvedimento del Responsabile del procedimento viene approvata la graduatoria, relativamente agli enti non lucrativi di diritto privato, così come proposta dalla Commissione di Valutazione di cui al punto 11.1.

12.4 Sulla base del totale dei punteggi attribuiti a ciascun progetto e della conseguente proposta di graduatoria, i contributi vengono definiti a partire dall'importo richiesto nell'istanza, secondo la seguente tabella di conversione:

<b>Punteggi</b>	<b>Contributi</b>
Punteggio pari o superiore a 95 punti	100% del contributo richiesto
Da 90 a 94 punti	95% del contributo richiesto
Da 85 a 89 punti	90% del contributo richiesto
Da 80 a 84 punti	85% del contributo richiesto
Da 75 a 79 punti	80% del contributo richiesto
Da 70 a 74 punti	75% del contributo richiesto
Da 65 a 69 punti	70% del contributo richiesto
Da 60 a 64 punti	65% del contributo richiesto
Da 55 a 59 punti	60% del contributo richiesto
Da 50 a 54 punti	55% del contributo richiesto
Punteggio inferiore a 50 punti	Il progetto non è ammesso a contributo

12.5 I contributi sono assegnati a partire dal soggetto classificato al primo posto della graduatoria, a scorrere sino ad esaurimento delle risorse di cui al punto 2.1.

E' ammesso assegnare al soggetto utilmente collocato in graduatoria il contributo con cui si esauriscono le risorse disponibili, anche se tale contributo è di importo inferiore rispetto a quello spettante in base alla tabella di conversione del punteggio in contributo, di cui al punto 12.4, purché detto importo sia pari o superiore alla soglia minima di contribuzione di Euro 2.000,00. In caso contrario trova applicazione quanto previsto al punto 12.7.

12.6 I progetti ritenuti ammissibili ma non finanziati o parzialmente finanziati per carenza di risorse potranno essere oggetto di assegnazione di contributo in caso di ulteriore stanziamento da parte della Giunta Regionale sul corrispondente capitolo relativo alla graduatoria, con le stesse modalità sopra descritte, con un meccanismo a scorrimento della graduatoria a partire dal primo soggetto escluso o parzialmente finanziato.

12.7 Per la graduatoria, nel caso in cui, al termine del riparto dei contributi secondo l'articolazione di cui ai punti 12.4 e 12.5, risultassero delle risorse non assegnate, le medesime vengono attribuite proporzionalmente ai soggetti ammessi a contributo nel limite dell'importo richiesto, della percentuale massima di contribuzione e del contributo massimo assegnabile. Nei calcoli che presiedono all'attribuzione delle risorse residue vengono applicati i criteri di arrotondamento di cui al punto 12.2.

12.8 Nel caso di parità di punteggio finale tra due o più richiedenti, la collocazione in ciascuna graduatoria è ordinata in base al più elevato punteggio conseguito in relazione al criterio di valutazione n. 1 "Rilevanza di ambito e qualità di progetto". Nel caso di ulteriore parità di punteggio in relazione a quest'ultimo criterio n. 1, la collocazione in ciascuna graduatoria è ordinata in base al più elevato punteggio conseguito in relazione al criterio di valutazione n. 2 "Sostenibilità economica del bilancio preventivo". Nel caso di ulteriore parità di punteggio in relazione a quest'ultimo criterio n. 2, la collocazione in ciascuna graduatoria è ordinata in base al più elevato punteggio conseguito

in relazione al criterio di valutazione n. 3 "Capacità di fare sistema". Nel caso di ulteriore parità di punteggio in relazione a quest'ultimo criterio n. 3, la collocazione in ciascuna graduatoria è ordinata in base al più elevato punteggio conseguito in relazione al criterio di valutazione n. 4 "Ricaduta e promozione territoriale". Nel caso di ulteriore parità di punteggio in relazione a quest'ultimo criterio n. 4, la collocazione in ciascuna graduatoria è ordinata in base al più elevato punteggio conseguito in relazione al criterio di valutazione n. 5 "Struttura del soggetto proponente".

### **13. Assegnazione dei contributi per le annualità 2023 e 2024**

13.1 L'assegnazione dei contributi per le annualità successive al primo anno della triennalità 2022/2024 non costituisce impegno giuridicamente vincolante per la Regione Piemonte ed è subordinata al rispetto dei seguenti limiti e condizioni:

- i.) avvenuta presentazione entro il 31 marzo di ciascun anno del progetto dettagliato per l'anno corrispondente, corredato dal relativo bilancio preventivo;
- ii.) avvenuta presentazione entro il 31 marzo di ciascun anno della rendicontazione del contributo assegnato nell'anno precedente, secondo le modalità stabilite dalla DD n. 152/A2000B del 14 luglio 2022 "Lr 11/2018. DGR n.23 - 5334/2022. Disposizioni relative a presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura a decorrere dall'anno 2022. Approvazione.";
- iii.) avvenuta verifica, da parte del competente Settore Promozione delle Attività Culturali della Direzione regionale Cultura e Commercio, del mantenimento della coerenza progettuale e del mantenimento dei livelli qualitativi e quantitativi della seconda e della terza annualità rispetto alla prima;
- iv.) verifica per ciascuna annualità della sufficiente disponibilità di risorse sul competente capitolo del bilancio regionale.

13.2 In caso di ulteriore stanziamento di risorse o in presenza di quote residue derivanti da riduzioni o mancate assegnazioni, le risorse disponibili sono attribuite, a scorrimento della graduatoria a partire dal primo soggetto escluso o parzialmente finanziato e con le stesse modalità di cui al punto 12.4, ai soggetti che nel primo anno del triennio, pur utilmente collocati in graduatoria, non siano risultati beneficiari di contributo a causa dell'esaurimento delle risorse disponibili. A tali soggetti verrà preventivamente richiesto il programma dell'anno nel quale risulti la disponibilità di risorse.

### **14. Evidenza dei contributi**

14.1 I soggetti beneficiari sono tenuti a evidenziare, qualora possibile, in tutti i materiali, che comunicano e promuovono l'intervento sostenuto dal contributo assegnato, la partecipazione della Regione Piemonte al finanziamento, fatto salvo il caso in cui l'assegnazione del contributo sia comunicata successivamente allo svolgimento dell'iniziativa finanziata.

14.2 Se il procedimento amministrativo relativo alla richiesta di contributo per l'anno in corso non è ancora concluso, i soggetti titolari della stessa iniziativa, che nell'anno precedente hanno ricevuto un contributo a sostegno, hanno facoltà di inserire il logo della Regione Piemonte nel materiale promozionale. In tal caso l'inserimento del logo non costituisce in alcun modo impegno di intervento economico da parte della Regione Piemonte.

### **15. Obblighi dei soggetti ammessi a finanziamento**

15.1 I beneficiari dei contributi assumono impegni ed obblighi per la realizzazione delle attività finanziate entro i termini stabiliti nel progetto. Con la firma apposta all'istanza e alla relativa documentazione il richiedente si assume tutta la responsabilità di quanto dichiarato, consapevole che, nel caso di dichiarazioni mendaci, verranno applicate le sanzioni previste dalla normativa vigente, ivi compresa la decadenza dal beneficio ottenuto e la restituzione con interessi dell'indebito eventualmente già percepito.

## **15.2 Obblighi di pubblicazione**

La legge 4 agosto 2017, n. 124 (Legge annuale per il mercato e la concorrenza), come modificata e integrata dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, all'art. 1, commi 125, 125-bis, 125-ter, prevede alcuni obblighi di pubblicazione nei confronti di associazioni, onlus, fondazioni, cooperative sociali e imprese beneficiarie di contributi pubblici. In caso di assegnazione di contributo, sarà cura del Settore Promozione delle Attività Culturali comunicare gli obblighi di pubblicazione e le circostanze di esonero.

## **16. Variazioni di progetto**

16.1 Il Settore Promozione delle attività culturali può autorizzare, in via eccezionale e a fronte di una preventiva richiesta motivata da parte del soggetto beneficiario, cambi di denominazione, di contenuto, di tempi di realizzazione delle attività, e precisamente:

a) la variazione della denominazione o del contenuto dell'attività sostenuta dal contributo, fatto salvo che le modifiche del contenuto non devono inficiare il livello quantitativo e qualitativo dell'iniziativa o attività. Ogni variazione di progetto di carattere non sostanziale, ove non preventivamente richiesta e autorizzata, sarà valutata in termini di coerenza con l'obiettivo del progetto al momento dell'esame della rendicontazione delle spese;

b) il rinvio del periodo di svolgimento dell'attività, la cui conclusione non può essere comunque posticipata oltre i tre mesi successivi dalla data ultima di conclusione prevista nell'avviso pubblico. In caso di rinvio l'attività deve comunque essere avviata nell'anno per il quale è stato assegnato il contributo.

Tali autorizzazioni rivestono carattere di eccezionalità e imprevedibilità e, pertanto, la corrispondente richiesta deve risultare ampiamente documentata e giustificata.

## **17. Liquidazione, rendicontazione e controlli**

17.1 La liquidazione dei contributi concessi avviene in due quote: un anticipo della somma assegnata ad avvenuta approvazione della determinazione di assegnazione e un saldo a seguito della rendicontazione di cui al punto 17.3.

17.2 Non si procede alla liquidazione del contributo al soggetto che risulti non essere in regola con le contribuzioni fiscali e previdenziali (DURC - Documento Unico di Regolarità Contributiva).

17.3 La rendicontazione deve essere effettuata nei tempi e con le modalità stabilite dal punto 11 dell'Allegato A alla citata determinazione dirigenziale della Direzione Cultura e Commercio DD n. 152/A2000B/2022 del 14 luglio 2022 "L.R. 11/2018. DGR n. 23-5334/2022. Disposizioni relative a presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura a decorrere dall'anno 2022. Approvazione".

Nell'Elenco dettagliato dei giustificativi di spesa a copertura del contributo regionale sono ammessi documenti di spesa relativi a spese generali e di funzionamento per un importo complessivo non superiore al 20% del contributo assegnato.

17.4 Il totale delle spese effettive rendicontate non può discostarsi in diminuzione rispetto al corrispondente totale del bilancio preventivo in misura superiore al 25%. In caso di scostamento superiore al 25% si procede ad una riduzione del contributo rideterminato in base alla percentuale di scostamento per la sola parte eccedente la percentuale indicata, ma deve essere sempre rispettata l'incidenza di cui al punto 12.1.

Se lo scostamento in diminuzione del totale delle spese rendicontate rispetto al totale delle spese previste supera il 50% si procede alla revoca del contributo.

17.5 I controlli, effettuati ai sensi dell'art. 71 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di

documentazione amministrativa) sulla documentazione costituente rendicontazione e resa in forma di autocertificazione, sono finalizzati a verificare nel rispetto del principio di equità e trasparenza la veridicità delle informazioni rese da un soggetto beneficiario di contributo relativamente all'iniziativa finanziata. I controlli saranno disciplinati da determinazione dirigenziale attuativa del punto 26 dell'Allegato A alla determinazione dirigenziale DD n. 152/A2003B/2022 del 14 luglio 2022.

### **18. Revoca o riduzione del contributo**

18.1 I casi di revoca o riduzione del contributo assegnato sono disciplinati dai punti 14 e 15 dell'Allegato A alla citata determinazione dirigenziale DD n. 152/A2003B/2022 del 14 luglio 2022 "L.r. 11/2018. DGR n. 23-5334/2022. Disposizioni relative a presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura a decorrere dall'anno 2022. Approvazione".

### **19. Rinvio**

19.1 Per tutto quanto non specificato nel presente Avviso si rinvia a quanto stabilito dall'Allegato A alla citata determinazione dirigenziale DD n. 152/A2003B/2022 del 14 luglio 2022 "L.r. 11/2018. DGR n. 23-5334/2022. Disposizioni relative a presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura a decorrere dall'anno 2022. Approvazione".

### **20. Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 GDPR 2016/679**

20.1 Si informa che i dati personali forniti a Regione Piemonte - Direzione Cultura e Commercio – Settore Promozione delle Attività Culturali, saranno trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)" e del Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento UE 2016/679 (...)":

- i dati personali verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nella domanda e comunicati a Direzione Cultura e Commercio – Settore Promozione delle Attività Culturali. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite dalla L.r. 1 agosto 2018 n. 11. I dati acquisiti a seguito della presente informativa saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al presente bando;
- l'acquisizione dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità ad erogare il servizio richiesto;
- i dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono [dpo@regione.piemonte.it](mailto:dpo@regione.piemonte.it);
- il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è la Direzione Cultura e Commercio – Settore Promozione delle Attività Culturali;
- il Responsabile esterno del trattamento è il CSI Piemonte;
- i dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e dai Responsabili esterni individuati dal Titolare, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
- i dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e s.m.i.);

- i dati personali sono conservati, per il periodo di 10 anni, come da Piano di fascicolazione e conservazione della Direzione Cultura e Commercio approvato dalla Soprintendenza archivistica e bibliografica del Piemonte e della Valle d'Aosta con nota protocollo n. 1777 del 5 giugno 2018.
- i dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

Potranno essere esercitati i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

**Responsabile del procedimento**

Marco Chiriotti – Responsabile del Settore Promozione delle Attività Culturali.

**Responsabile della fase istruttoria**

Daniele Tessa – 011.4324436, [daniele.tessa@regione.piemonte.it](mailto:daniele.tessa@regione.piemonte.it)